

POP

Società cooperativa sociale

cooperativa sociale



Bilancio Sociale 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
MODALITÀ DI APPROVAZIONE.....	6
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO).....	7
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Attività svolte.....	11
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	12
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA.....	13
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
5. PORTATORI DI INTERESSI.....	18
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER.....	18
6. PERSONE CHE OPEANO PER L'ENTE.....	19
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO).....	19
Occupazioni/Cessazioni:.....	19
Assunzioni/Stabilizzazioni:.....	19
Composizione del personale.....	19
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	



componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	28
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A).....	28
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
Capacità di diversificare i committenti.....	31
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	32
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa sociale POP di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa stessa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, agli stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questa edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

Favorire la comunicazione interna

Informare il territorio

Rispondere all’adempimento della Regione Lombardia.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

La Presidente

Bertilla Besaggio

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni.

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITA'**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA DI PERIODO**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITA'**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale

- (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA':** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA':** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci** che ne delibera l'approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci.

Verrà inviato ai clienti e consegnato a tutti i dipendenti.

Il bilancio sociale è un documento pubblico in quanto depositato presso il Registro Imprese.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	POP Società cooperativa sociale
Codice fiscale	09661130964
Partita IVA	09661130964
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa sociale – modello Spa Cooperativa A+B
Indirizzo sede legale	MONZA (MB) Via Gerardo dei Tintori 18
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C118004
Telefono	
Fax	
Sito Web	www.cooperativapop.org
Email	presidenza@cooperativapop.org
Pec	cooperativapop@pec.it
Codici Ateco	88.99 - altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

“I POP sono nodi, specializzati ed utilizzati per accedere alla rete. I privati e le piccole organizzazioni usano un identico tipo di accesso, effettuato attraverso un modem e la linea telefonica commutata o attraverso connessioni digitali.”

Allo stesso modo, i soci pensano alla Cooperativa Sociale **POP (Point of Presence)** come punto di presenza e accesso di una rete da tessere tra le persone con cui lavora e la realtà che la circonda. “Siamo cresciuti con la rete, siamo passati dal web 1.0 e dal subire la comunicazione dei media mainstream al 2.0 e al vociare di tutti, sappiamo che significa rete e come esserne parte e nodo. Siamo punti di presenza, per chi si rivolge a noi, con cui sperimentiamo linguaggi, strumenti e modi tramite cui relazionarsi all'esterno. Per il territorio su cui agiamo, per tradurre e facilitare l'interazione fra vecchie e nuove forme di cittadinanza. Punti di presenza come punti di contatto fisici e virtuali, competenti e attivi che mirano ad un'interazione costruttiva tra gli utenti e le società ospitanti. Punti di presenza non solo attuatori, ma facilitatori di collegamenti, attivatori di azioni e vettori di possibilità.

Il nostro fine è quello di tessere un abito ad hoc per le diverse situazioni in cui lavoriamo, un tessuto fatto di nodi che ci preoccupiamo di unire connettendo e coinvolgendo utenti e

territori. A partire dal livello locale in cui già operiamo, per allargarlo a quello globale, necessario per comprenderne i fenomeni e le sfide che la realtà ci pone.”

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)



CONSIDERATO LO SCOPO MUTUALISTICO DELLA SOCIETA', NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO:

LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO, ASSISTENZIALE, EDUCATIVO RIABILITATIVO, RICREATIVO, INFORMATIVO, DI RICERCA E CONSUMI PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI, DA CONSEGUIRSI VALENDOSI PRINCIPALMENTE DELL'ATTIVITA' DEI SOCI COOPERATORI:

A) DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO, ASSISTENZIALE, EDUCATIVO IN PARTICOLARE: GESTIONE DEI CENTRI DIURNI, CENTRI SOCIO-EDUCATIVI, CENTRO SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI, QUALI AD ESEMPIO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

COMUNITA' ALLOGGIO, COMUNITA' SOCIO SANITARIE, STRUTTURE DI PRIMA ACCOGLIENZA E SERVIZI DI FORMAZIONE, APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA E STRUTTURE DEDICATE ALL'HOUSING SOCIALE, CONDOMINI SOLIDALI, RESIDENCE, CASA PER FERIE, CASE DI RIPOSO, CASE ALBERGHIERE, CASE VACANZE PER DISABILI, ANZIANI, MINORI, OSTELLI PSICHIATRICI NOTTURNI E TUTTI COLORO CHE SONO RICONOSCIUTI DALLA LEGGE O DALLA SOCIETA' IN STATO DI EMARGINAZIONE E/O DI SVANTAGGIO SOCIALE;

B) GESTIONE DI CENTRI DIURNI ED ALTRE STRUTTURE CON CARATTERISTICHE EDUCATIVE, ANIMATIVE-CULTURALI E SOCIALI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA, QUALI AD ESEMPIO CENTRI ESTIVI, DI ARTETERAPIA, DI MUSICOTERAPIA, IPPOTERAPIA, CO-HOUSING E CONDOMINI SOLIDALI.

C) L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA, INFERMIERISTICA, ANIMATIVA, EDUCATIVA E DI SOSTEGNO, EFFETTUATI TANTO PRESSO LA FAMIGLIA, QUANTO PRESSO LA SCUOLA O ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE;

D) L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO DI PERSONE CON DIFFICOLTA' MOTORIE O PSICHICHE, ANZIANI, SVANTAGGIATE O IN STATO DI EMARGINAZIONE; ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI

E) PROGETTAZIONE E GESTIONE, PER CONTO PROPRIO O DI TERZI, DI SPORTELLI E SPAZI DI ACCOGLIENZA, ASCOLTO E/O ORIENTAMENTO SCOLASTICO, LEGISLATIVO, LAVORATIVO, DI MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE E ABITATIVO; SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE DELLA COMUNITA' SOCIALE PER AUMENTARE LA DISPONIBILITA' LA CONSAPEVOLEZZA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO;

F) SVILUPPO DI PROGETTI, REALIZZAZIONE DI RICERCHE E STUDI, ANCHE INNOVATIVI, NELL'AMBITO DELL'ABITARE, NELL'AREA DELL'ACCOGLIENZA, DEL DISAGIO E DELL'EMARGINAZIONE, DELLA DISABILITA' FISICA E PSICHICA, DELLE MIGRAZIONI, DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE CON POSSIBILITA' DI PUBBLICAZIONI IN PROPRIO E PER CONTO DI TERZI;

G) ATTIVITA' ESPRESSIVE: TEATRO, MUSICA, PITTURA, DANZA E QUANT'ALTRO RIGUARDI IL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA;

H) LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI AVENTI PER OGGETTO INTERVENTI DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO, TERAPEUTICO-RIABILITATIVO, DI CURA E REINSERIMENTO DI SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO, EMARGINATI E/O COMUNQUE SVANTAGGIATI, DI RICERCA SOCIALE E DI FORMAZIONE.

I) FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PER I SUDDETTI SETTORI: GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE UMANA, CULTURALE, PROFESSIONALE E SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE, NONCHE' ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, SUPERVISIONE E CONSULENZA PER QUANTO SOPRA, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;

J) ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO E DI INSERIMENTO DI SOGGETTI DEBOLI ALL'ABITARE; GESTIONE DI SPORTELLI DI LABORATORIO E SERVIZI LEGATI AL QUARTIERE E AL TERRITORIO CO-ME DISPOSITIVI PER LA COESIONE SOCIALE, PROMOZIONE DELLA AUTONOMIA ABITATIVA E CONSAPEVOLEZZA DELL'ABITARE E INCENTIVAZIONE DI SERVIZI COLLABORATIVI, SPORTELLI DI INTERMEDIAZIONE ABITATIVA E SOSTEGNO TRA INQUILINI E PROPRIETARI, PROMOZIONE DI NUOVI MODELLI ABITATIVI, QUALI AD ESEMPIO A TITOLO

ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO CO-HOUSING E CONDOMINI SOLIDALI, E PROMOZIONE DI NUOVE MODALITA' DI RELAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

K) ATTIVITA' RELATIVE ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE, SOSTENIBILE, RESPONSABILE ED ETICO; ATTIVITA' DI FORMAZIONE E CONSULENZA NELL'AMBITO DEL TURISMO SOCIALE.

L) LABORATORI LINGUISTICI, CORSI DI ALFABETIZZAZIONE, MEDIAZIONE E RICERCA CULTURALE MULTIETNICA;

M) CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE PER IL PUBBLICO E ADDETTI AI LAVORI; ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI

N) GESTIONE DI STRUTTURE E INIZIATIVE A CARATTERE ANIMATIVI E CULTURALI FINALIZZATE ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE RISPETTO ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE E ADOLESCENZIALE;

O) SERVIZI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA, INFERMIERISTICA, GENERICA, PER CONTO DI PRIVATI OD ENTI, DI ANZIANI, MALATI, SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA' MENTALE E/O FISICA, INVALIDI E MINORI, AL DOMICILIO ED ANCHE IN CASO DI DEGENZA PRESSO

GLI OSPEDALI, ISTITUTI, CASE DI CURA, CASE DI RIPOSO E LUOGHI DI VILLEGGIATURA.

NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE, LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE ALLE ATTIVITA' SOPRAELENCAE, NONCHE' POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE

TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE, COMMERCIALE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA NECESSARIE OD UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI O COMUNQUE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, ATTINENTI ALLE MEDESIME COMPRESA L'ISTITUZIONE, COSTRUZIONE, ACQUISTO DI MAGAZZINI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ATTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.

LE ATTIVITA' DI CUI AL PRESENTE OGGETTO SOCIALE SARANNO SVOLTE NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DI PROFESSIONI RISERVATE PER IL CUI ESERCIZIO E' RICHIESTA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI.

LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE NONCHE' ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31.1.1992, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE.

POTRA', INOLTRE, EMETTERE OBBLIGAZIONI ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA'

SOCIALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FACOLTA' DI SOSTENERE LO SVILUPPO DI ALTRE COOPERATIVE SOCIALI, CON ESCLUSIONE ASSOLUTA DELLA POSSIBILITA' DI SVOLGERE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI RISERVATA DALLA LEGGE A

COOPERATIVE IN POSSESSO DI DE-TERMINATI REQUISITI, APPOSITAMENTE AUTORIZZATE E/O ISCRITTE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' AUTORIZZATO A COMPIERE LE OPERAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2529 DEL CODICE CIVILE ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI IVI PREVISTI.

LA COOPERATIVA, INOLTRE, PER STIMOLARE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI, POTRA' ISTITUIRE UNA SEZIONE DI ATTIVITA', DISCIPLINATA DA APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA, PER LA RACCOLTA DI PRESTITI

LIMITATA AI SOLI SOCI ED EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

E' IN OGNI CASO ESCLUSA OGNI ATTIVITA' DI RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO.

Attività svolte

La cooperativa costituita in data 6 ottobre 2016 ha come oggetto lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività di carattere socio-sanitario, assistenziale, educativo riabilitativo, ricreativo, informativo, di ricerca e consulenza per la generalità dei cittadini, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori.

La cooperativa nell'anno 2020 ha proseguito nella gestione diretta dell'attività di accoglienza, in modalità diffusa, di cittadini richiedenti Protezione Internazionale e portando avanti anche la gestione, seppur non in via esclusiva, di un centro di accoglienza collettiva.

Durante il corso dell'anno la cooperativa ha iniziato un percorso formativo, finanziato tramite fondi FonCoop, a vantaggio di tutti i soci lavoratori. Tale attività verrà ultimata nell'anno 2021.

L'anno 2020 ha visto la cooperativa impegnata a sviluppare il nuovo settore dell'abitare. Pop ha attivato una struttura all'interno del sistema Abitare in Rete gestito da Consorzio Comunità Brianza e due strutture all'interno del progetto AIR Abit-azioni in rete finanziato da Fondazione Cariplo.

Durante il 2020 la cooperativa è tornata a lavorare nel territorio della Martesana grazie alla partecipazione ad un bando Fami (Abitare insieme) che vede coinvolti Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa Fuoriluoghi, Comune di Pioltello, Prefettura di Milano, Università Bicocca e Politecnico di Milano.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID19. A tal proposito la cooperativa ha messo in atto varie misure per contenere gli effetti della crisi sia dal punto di vista economico che finanziario.

Nello specifico, la cooperativa non ha sospeso alcuna attività in seguito ai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 e non ha attivato alcun ammortizzatore sociale in quanto nessun dipendente ne ha fatto richiesta.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la cooperativa ha inoltre provveduto a mettere in campo tutto ciò che è stato previsto dai vari decreti che si sono susseguiti ovvero acquisto di mascherine e guanti, igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro.

Nonostante la complessità dell'anno appena concluso, la cooperativa è riuscita a mantenere la maggior parte dei settori di produzione attivi senza avere necessità di operare riduzioni di forza lavoro.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
RTI BONVENA	2017

Consorzi:

Nome
CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
TURISMO SOSTENIBILE	2%

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa opera in provincia di Monza e della Brianza e di Milano.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La Cooperativa PoP nasce dall'idea di alcuni operatori e operatrici che, a partire da marzo del 2014, lavorano nel settore dell'immigrazione iniziando a collaborare per la realizzazione e lo sviluppo del progetto di accoglienza per richiedenti asilo gestito dal "Consorzio Comunità Brianza". Partendo da strade diverse, dall'associazionismo dal volontariato e dall'attivismo e, seguendo percorsi formativi e professionali che spaziano dall'ambito socio-educativo a quello della ricerca accademica ed alla cooperazione internazionale, i futuri soci hanno maturato un'esperienza che oggi rappresenta un modello innovativo di integrazione sul territorio. Da questa esperienza lavorativa con il Consorzio Comunità Brianza è nato il progetto tra 14 colleghe e colleghi di fondare "Pop", una nuova realtà che permettesse di portare avanti nuove piste di riflessione e collaborazione sulla tematica dell'accoglienza. I soci sono stimolati dal desiderio di sperimentare nuove progettualità in un ambito che hanno imparato a conoscere, quello dei migranti, ma che desiderano implementare ed arricchire attraverso la sintesi delle esperienze e delle competenze dei singoli. Gli stimoli esterni, le relazioni, le idee sviluppate e realizzate attraverso i progetti seguiti hanno fatto sì che le attività di accoglienza potessero essere arricchite da idee innovative così da provare a costruire anche un nuovo modo di fare cultura.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
	Soci cooperatori volontari
8	Soci cooperatori ordinari
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
-----	-----

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA

Di seguito riportiamo la tabella con l'elenco degli amministratori della cooperativa, eletti nell'Assemblea dei soci.

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica ricoperta
BESAGGIO BERTILLA	F	45	03/10/2016	2	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FILOTICO GIUSEPPE	M	41	03/10/2016	2	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE
CASTOLDI TOMMASO	M	33	09/07/2020		CONSIGLIERE
DI FONZO NICOLETTA	F	41	02/12/2029	2	CONSIGLIERE
MONTI WALTER	M	39	09/07/2020		CONSIGLIERE

Nessuno degli amministratori:

- è Rappresentante di persona giuridica – società;
- ricopre ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità;
- ha un grado di parentela con almeno un altro componente del C.d.A.;
- è presente in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse.

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
/	di cui persone svantaggiate
/	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
/	di cui soci cooperatori volontari
1	di cui soci cooperatori <i>ordinari</i>
/	di cui soci sovventori/finanziatori
/	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
/	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il CDA della Cooperativa è stato eletto dall'assemblea dei soci del 09/07/2020
Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CDA della Cooperativa nel 2020 si è riunito **11 volte**
La percentuale media di partecipazione è stata del **96%**

Tipologia organo di controllo

nome	cognome	In carica dal	In carica fino al	Residente a	Carica
GIANLUCA	MULIARI	25/10/2017	Approvazione del bilancio al 31/12/22	LAINATE (MI) VIA LAZIO 7 CAP 20020	REVISORE LEGALE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea ordinaria	09/07/2020	1) Esame ed approvazione bilancio di	78,57	21,43

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
			esercizio al 31/12/2019 2) Approvazione del bilancio sociale 2019 3) Determinazione numero componenti cda ed elezione del cda 4) Nomina revisore e compenso 5) Varie ed eventuale		
2019	Assemblea ordinaria	02/07/2019	1) Esame ed approvazione bilancio sociale 2019 2) Varie ed eventuali	100	
2019	Assemblea ordinaria	23/05/2019	1) Esame ed approvazione bilancio esercizio al 31/12/2018 2) Approvazione piano strategico 2019-2020 3) Varie ed eventuali	92.86	7.14
2018	Assemblea ordinaria	26/07/2018	1) Esame ed approvazione bilancio sociale 2017 2) Aggiornamento attività e progetto anno 2018 3) Varie ed eventuali	57.14	42.86
2018	Assemblea ordinaria	28/05/2018	1) Approvazione regolamento fondo MSNA 2) Approvazione regolamento fondo manutenzione	100	

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
			strutture e fine progetto 3) Esame ed approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2017 4) Approvazione compenso cariche 5) Aggiornamento attività e progetti anno 2018 6) Varie ed eventuali		

5. PORTATORI DI INTERESSI

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

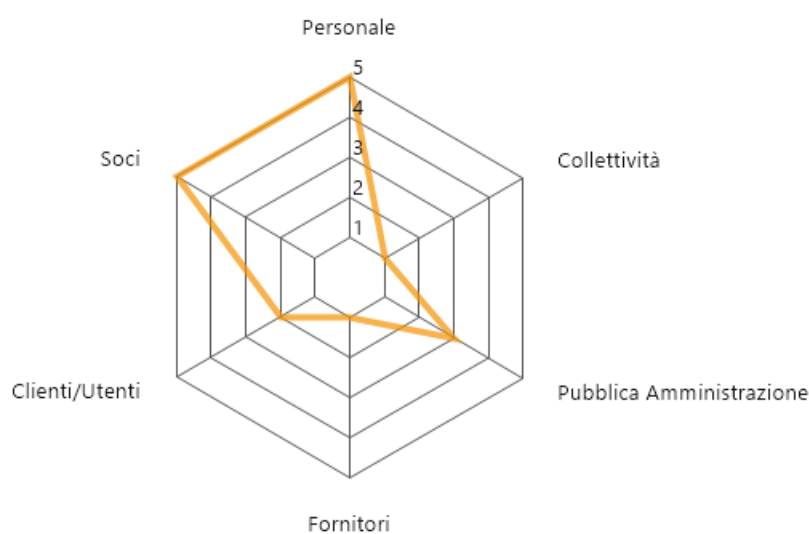
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità*
Personale	Co progettazione e co gestione	5
Soci	Co progettazione e co gestione	5
Finanziatori		
Clienti/Utenti	Utenti che usufruiscono delle attività e dei servizi	2
Fornitori	Informazione	1
Pubblica Amministrazione	Co progettazione	3
Collettività	Informazione	1

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Livello di influenza e ordine di priorità



6. PERSONE CHE OPEANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Il totale dei **lavoratori dipendenti** è: **8**

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: COOPERATIVE SOCIALI

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
	Stabilizzazioni anno di riferimento*
	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui under 35
	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	7	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	7	0

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	8	7
< 6 anni	8	7
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
8	Totale dipendenti
	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui operatori dell'accoglienza
	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
	operai/e
	assistenti all'infanzia
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
	autisti
1	custode
	operatori/trici agricoli
	operatore dell'igiene ambientale
	cuochi/e

	camerieri/e
Di cui dipendenti Svantaggiati	
	Totale dipendenti
	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
	Master di I livello
2	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
	Licenza media
1	Altro

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti indeterminato	5	2
3	di cui maschi		
4	di cui femmine		

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
1	Totale lav. stagionali/occasional
1	di cui maschi
	di cui femmine

N.	Autonomi
/	Totale lav. autonomi
	di cui maschi
	di cui femmine

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo":

Retribuzione annua lorda massima lavoratori dipendenti	Retribuzione annua lorda minima lavoratori dipendenti	Rapporto:
26.505	16.310	Max/min= 1,62

Nota: rapporto tra stipendio medio annuo lordo dei dirigenti/coordinatori e quello del lavoratore qualificato/specializzato (full-time) - RAL

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
144	Educazione finanziaria	6	24	Non obbligatoria	Finanziata fon coop

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
/	Totale volontari
	di cui soci-volontari
	di cui volontari in Servizio Civile

Natura delle attività svolte dai volontari

/

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	50 euro lordi a seduta	2.200
Organi di controllo	2.000 euro revisore dei conti	2.000
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Prima di passare alla descrizione delle attività svolte durante l'anno è doveroso fare una premessa generale legata alla situazione pandemica mondiale che, da fine febbraio in poi, ha condizionato le vite di tutti e tutte e ovviamente anche il lavoro della cooperativa è stato toccato da questo evento. Da subito ci si è attivati per procurare tutti i DPI necessari, predisporre le procedure necessarie per proseguire nel progetto di accoglienza tenendo conto delle nuove necessità.

Grazie ad un contributo a fondo perduto elargito da Fondazione Monza e Brianza la cooperativa ha implementato il lavoro di supporto nella gestione dei minori legati ai nuclei in accoglienza.

Da subito è stata attivata la modalità di smart working per tutte le risorse della cooperativa. Si sono predisposti anche diversi cicli di sanificazione sia presso la sede operativa che in tutti i cas gestiti.

Nel mese di maggio si è proceduto a cambiare il responsabile della sicurezza, scegliendo un professionista esterno alla cooperativa, che ha predisposto il protocollo necessario per il rientro al lavoro in presenza in modalità sicura. Per gestire al meglio la situazione siamo stati supportati dal medico del lavoro e si è attivata anche una collaborazione con un medico libero professionista per monitorare al meglio la gestione di eventuali casi sospetti, soprattutto durante la prima ondata.

La situazione di tutti i cas e del centro collettivo di Camparada è sempre stata controllata e gestita in modo molto attento sempre in costante contatto con le ATS territoriali. Si è provveduto a gestire diversi periodi di isolamenti preventivi, soprattutto per il personale impiegato nella struttura di Camparada.

Dopo l'estate ci sono stati due contagi tra i dipendenti della cooperativa e, grazie alla corretta applicazione di tutte le norme di comportamento, non ci sono stati altri casi né all'interno della forza lavoro, né tra le persone accolte. Per sopperire alla diminuzione momentanea della forza lavoro si è proceduto a impiegare una ulteriore risorsa temporanea per poter gestire al meglio i servizi.

Nonostante quanto scritto e quanto vissuto durante l'anno, nessuna delle attività della cooperativa ha subito alcuna diminuzione legata alla pandemia e l'unico effetto degno di nota è stato il rallentamento nell'attivazione di nuovi servizi quali FAMI Pioltello e AIR abitazioni in rete.

ACCOGLIENZA

L'attività durante l'anno 2020 si è svolta soprattutto nel segno della continuità del servizio e ha rivestito una fondamentale importanza sia in termini di forza lavoro che in termini di volumi di fatturato.

L'anno si apre con la comunicazione da parte della Prefettura di una proroga alquanto lunga sul servizio di accoglienza diffusa (30 settembre 2020), alla quale poi si aggiungerà una ulteriore proroga al 28 febbraio 2021.

Per quanto riguarda la gestione del centro collettivo di Camparada si è proseguito con il servizio attivo in collaborazione con due cooperative (Meta e Sociosfera) e Consorzio, ed è proseguita per tutto il 2020 anche il supporto nella gestione del centro collettivo di Limbiate.

Lungo l'anno 2020 diverse sono state le attività trasversali portate avanti nell'ambito della gestione del progetto di accoglienza persone richiedenti protezione internazionale: la più importante riguarda il continuativo affidamento a PoP della gestione della Segreteria Legale per conto di tutta la RTI e per i Progetti Sai gestiti da Consorzio Comunità Brianza.

Durante la prima ondata pandemica il numero delle persone accolte dalla cooperativa in maniera diretta non ha subito variazioni e questo per espressa volontà della stazione appaltante. Nella seconda metà e soprattutto verso la fine dell'anno questo numero ha visto invece una leggera ma costante diminuzione.

FAMI

A febbraio 2020 la nostra cooperativa, insieme a Consorzio Comunità Brianza e Fuoriluoghi Onlus, ha presentato la sua proposta di progetto all'avviso pubblicato dalla Prefettura di Milano nell'ambito del progetto FAMI 2014-2020 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) sull'azione specifica della "Cultura dell'Abitare".

Il progetto è stato selezionato e la cooperativa POP ha partecipato attivamente al tavolo prefettizio di coprogettazione insieme agli altri enti del terzo settore, partner del progetto, e al comitato scientifico composto dal Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano e Università Milano Bicocca.

Il progetto si pone l'obiettivo generale di potenziare, in termini di efficienza e efficacia, il sistema dei servizi pubblici rivolti ai cittadini stranieri attraverso la "capacitazione" di tre ambiti rilevati come prioritari dall'analisi preliminare: abitare sociale collaborativo, sviluppo di opportunità lavorative e imprenditoriali, cittadinanza attiva. La direzione di sviluppo è quella della costruzione di un modello di inter-agency nella governance del fenomeno migratorio che tenga insieme questi tre ambiti al fine di rendere performante l'azione sinergica dei servizi pubblici e territoriali. Lavorare insieme per implementare l'efficacia dell'amministrazione e del territorio nella presa in carico dell'emergenza abitativa, anche attraverso la creazione di un social-housing hub e la sperimentazione di politiche-attive per il lavoro, è la mission del progetto. Le strategie condivise sono: migliorare i flussi di collaborazione e integrazione dei servizi dedicati alla presa in carico del disagio socio-economico-abitativo (cross-contamination); rafforzare le competenze degli operatori favorendo la connessione tra diversi stakeholder anche attraverso la formazione di figure chiave; capacitare il sistema dei servizi negli ambiti dell'housing sociale in connessione con le politiche di cittadinanza attiva e del lavoro.

Il progetto si compone in particolare di quattro azioni specifiche di capacity building: abitare, lavoro, cittadinanza attiva, azione trasversale di Prefettura con interventi di mediazione.

L'obiettivo del lavoro, di cui la cooperativa si sta occupando in specifico, è integrare conoscenze e prassi frammentate tra gli uffici del Comune di Pioltello che si occupano della materia dell'abitare, con particolare riferimento all'esigenza di trovare una sistematizzazione univoca per rispondere alle complessità e peculiarità portate dai cittadini di paesi terzi, in relazione a aspetti concreti inerenti alla gestione degli immobili, legali e burocratici.

Inoltre, le attività sono volte al potenziamento e all'aggiornamento delle risorse umane impiegate, per un efficientamento complessivo della struttura organizzativa. Attraverso la sperimentazione di approcci e metodi di intervento differenti (consulenze, affiancamento on the job, ecc.) vengono facilitati i flussi gestionali e comunicativi, diffuse e condivise competenze specifiche in materia di abitare, con un focus sulla

gestione delle problematiche rilevate all'interno del quartiere Satellite, epicentro di emergenze abitative legate a cittadini stranieri domiciliati e/o residenti. Si vuole quindi raggiungere un'efficacia

dei servizi resi, attraverso la strutturazione di prassi condivise, la sistematizzazione delle conoscenze, l'omogeneizzazione e l'empowerment delle competenze.

Nel 2020 la cooperativa ha proseguito la partecipazione al progetto FAMI ESPoR_European Skills Portfolio for Refugees.

HOUSING

Nel settore housing la cooperativa ha partecipato, con CCB capofila, al bando della Fondazione Cariplo dal titolo "AIR – ABITAZIONI IN RETE"; il progetto è stato accettato, seppur con una rimodulazione economica, e l'attività è iniziata negli ultimi due mesi dell'anno. Si tratta di un progetto nel quale la cooperativa ha messo a disposizione due appartamenti destinati all'accoglienza di casi segnalati dai servizi sociali territoriali e si occupa, oltre che dell'attività di inserimento e supporto a favore delle persone ivi domiciliate, anche dell'attività di educazione finanziaria e di mediazione dei conflitti a favore di gran parte delle persone beneficiarie del progetto e accolte presso le strutture delle altre cooperative partner del progetto.

Il 2020 ha visto la cooperativa proseguire nella partecipazione alla rete consortile Sistema a Reta per l'Abitare Sociale in Brianza e durante l'anno è stato attivato un appartamento sito a Cinisello Balsamo nel quale, su segnalazione dei servizi sociali territoriali e di ambito, si è proceduto all'accoglienza di un nucleo familiare.

FORMAZIONE

Nel 2019 la cooperativa ha attivato un progetto formativo di durata pluriennale dal titolo "Dai servizi per migranti alla promozione dell'integrazione", svolto con fondi di FonCoop e con la collaborazione di SIS-SIR, Coesi, Solco Mantova e Solco Cremona. Il piano previsto è molto articolato e tocca vari aspetti delle necessità formative della cooperativa, sia dal punto di vista strategico-imprenditoriale che da quello di innovazione dei servizi.

Questo percorso è entrato nella sua fase operativa solo nel 2020 con l'attivazione di due dei quattro percorsi previsti, il primo era destinato a tutti gli operatori e tutte le operatrici della cooperativa ed era incentrato su un percorso di educazione finanziaria, il secondo dedicato al cda nella sua interezza e focalizzato sulle metodologie di governance e sulla valutazione di nuove aree strategiche importanti per la cooperativa.

WELFARE AZIENDALE

La cooperativa sul finire dell'anno ha provveduto alla stipula di una polizza assicurativa infortuni a favore di tutti i soci lavoratori e le socie lavoratrici della cooperativa. Si tratta di una copertura assicurativa che tutela sia durante l'orario lavorativo che durante i tempi di vita non lavorativi.

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

La cooperativa, con la collaborazione di associazione Isnet, ha svolto una Valutazione di Impatto Sociale Previsionale del modello di co-housing, di cui si propone un estratto, in allegato in coda al presente bilancio sociale

TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

Nome Del Servizio: ACCOGLIENZA PERSONE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza, supporto all'autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
33	soggetti con fragilità sociale (non certificati)
0	Anziani
4	Minori

Nome Del Servizio: HOUSING

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza, supporto all'autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con fragilità sociale (non certificati)
0	Anziani
3	Minori

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	-	-	
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-	-	
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	-	-	
Ricavi da Privati-Imprese	-	-	
Ricavi da Privati-Non Profit	-	-	
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	671.710	807.590	1.128.145
Ricavi da altri	6.235	7.102	21.216
Contributi pubblici	4.905	4.000	
Contributi privati	-	2.445	

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	6.550	6.550	6.550
Totale riserve	405.933	385.377	141.555
Utile/perdita dell'esercizio	59.608	21.192	251.364
Totale Patrimonio netto	472.090	413.118	399.469

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	59.608	21.192	251.364
Eventuali ristorni a Conto Economico	21.000	21.000	28.870
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	59.604	28.946	257.229

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.550	3.050	3.050
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	-	-	-
capitale versato da soci persone giuridiche	-	-	-
capitale versato da soci cooperatori <i>ordinari</i>	4.000	3.500	3.500
capitale versato da soci cooperatori volontari	-	-	-

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	-----
associazioni di volontariato	-----

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	682.850	821.136	1.149.360

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	204.445	218.145	235.152
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	14.865	20.202	18.180
Peso su totale valore di produzione	32%	29%	22%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci		-	-
Prestazioni di servizio		671.710	671.710
Lavorazione conto terzi		-	-
Rette utenti		-	-
Altri ricavi		6.223	6.223
Contributi e offerte	4.905	-	4.905
Grants e progettazione		-	-
Altro		12	12

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	4.905	1%
Incidenza fonti private	677.945	99%

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?
No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS"- prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

La presidente

Bertilla Besaggio



La Valutazione di Impatto Sociale Previsionale del modello di co-housing della cooperativa sociale POP

Indagine realizzata da:



**La Valutazione di Impatto Sociale Previsionale
del modello di co-housing della cooperativa sociale POP**



L'oggetto della valutazione

Il modello di co-housing sociale (3/2)

Il modello di co-housing sociale è un nuovo modello di abitare, sostenibile e collaborativo.

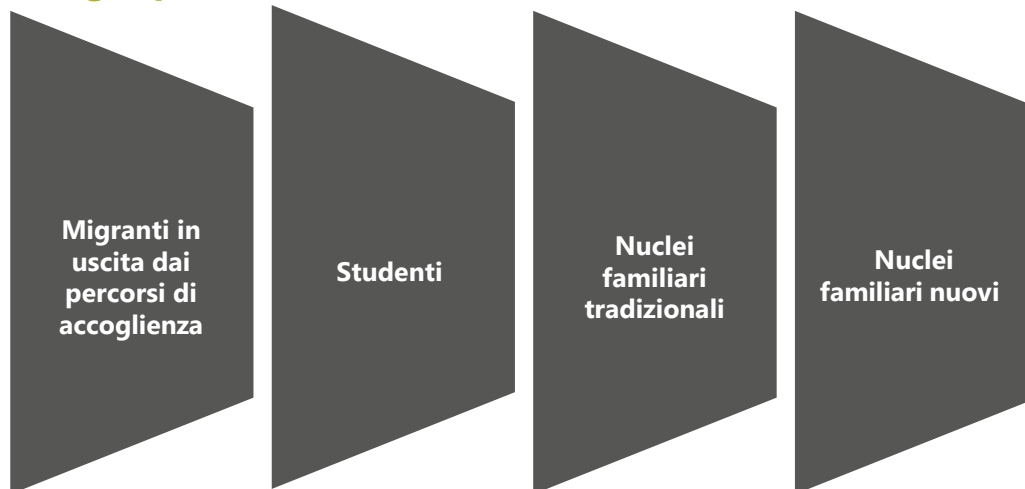
È un'idea di condominio con spazi comuni e servizi condivisi dove le persone che abitano, singoli o nuclei familiari, possono costruire una rete di rapporti di buon vicinato solidale, una nuova comunità.

Le caratteristiche generali del modello:

Le caratteristiche principali del modello sono:

- * valorizzazione del ruolo di POP come gestore sociale;
- * non un luogo di emarginazione, ma una proposta di abilitazione sociale e aumento della qualità della vita;
- * attività aperte anche alla comunità (non viene fatto un ghetto, ci deve essere uno scambio);
- * co-progettazione con gli abitanti, non vengono forniti servizi chiusi, ma al momento della selezione viene chiesta la disponibilità a co-progettare in maniera corale.

I target potenziali:



Il modello di co-housing sociale (4/2)

Gli aspetti più rilevanti

Gli aspetti che sono considerati più rilevanti (il valore aggiunto) per il target di riferimento sono:

- ✱ alloggi indipendenti ma in un unico immobile;
- ✱ spazi in comune (cucina, soggiorno, area giochi, ecc.) per favorire le relazioni;
- ✱ sostegno per il miglioramento delle condizioni occupazionali;
- ✱ servizi assistenziali e sanitari per nuclei familiari con anziani o con anziani soli;
- ✱ doposcuola per i ragazzi;
- ✱ formazione genitori per i compiti educativi;
- ✱ laboratori manuali (pittura, scultura, attività artigianali, ecc.);
- ✱ gite ed escursioni nel fine settimana;
- ✱ accoglienza temporanea di persone fragili, non fragili e migranti in percorsi di uscita;
- ✱ coinvolgimento costante dei vicini di casa;
- ✱ servizi di mediazione per la gestione dei conflitti;
- ✱ prezzi calmierati degli affitti per studenti o famiglie fragili.

**La Valutazione di Impatto Sociale Previsionale
del modello di co-housing della cooperativa sociale POP**

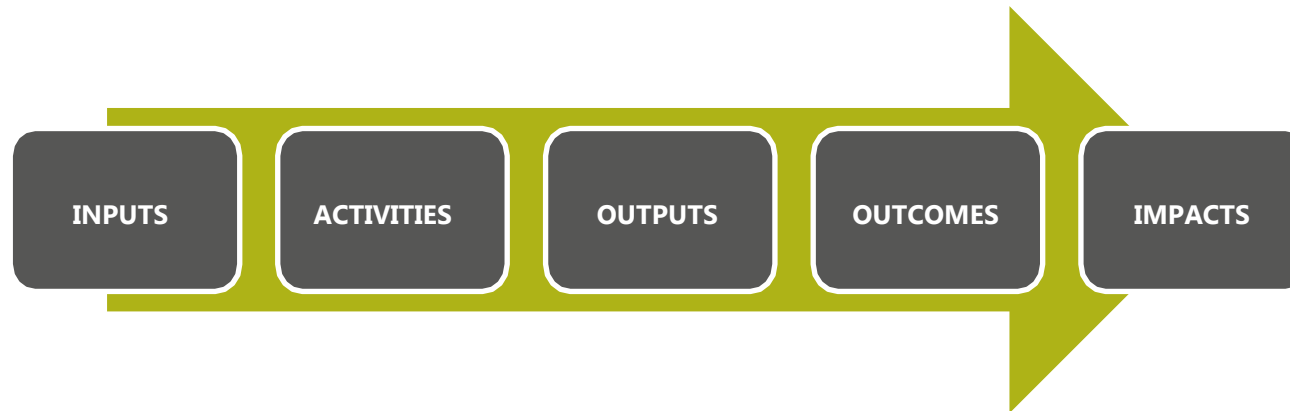
**Parte
2**

La metodologia

Teoria del cambiamento e impatto sociale

L'impatto sociale può essere definito come l'effetto che può essere generato su uno o più stakeholders (o target potenziali) a seguito di una determinata attività. Alla base delle analisi di impatto sociale c'è la teoria del cambiamento.

Teoria del cambiamento: "Theory of change". Il quadro assume che a fronte di determinate risorse (input) impiegate attraverso processi (activities) si ottengono dei risultati (output) che a loro volta danno origine a dei benefici (outcome).



L'impatto sociale è inteso come beneficio (outcome) al netto di:

- **effetti che si sarebbero comunque verificati (Deadweight);**
- **effetti di altra origine (Attribution);**
- **diminuzione degli effetti nel lungo periodo (Drop-off);**
- **conseguenze negative (Displacement).**

Introduzione alla metodologia

Il percorso di valutazione del modello di co-housing sociale si è articolato in 4 fasi:

Analisi delle attività del modello



Coinvolgimento dei target potenziali per l'identificazione dei possibili cambiamenti



Definizione degli strumenti di raccolta dati

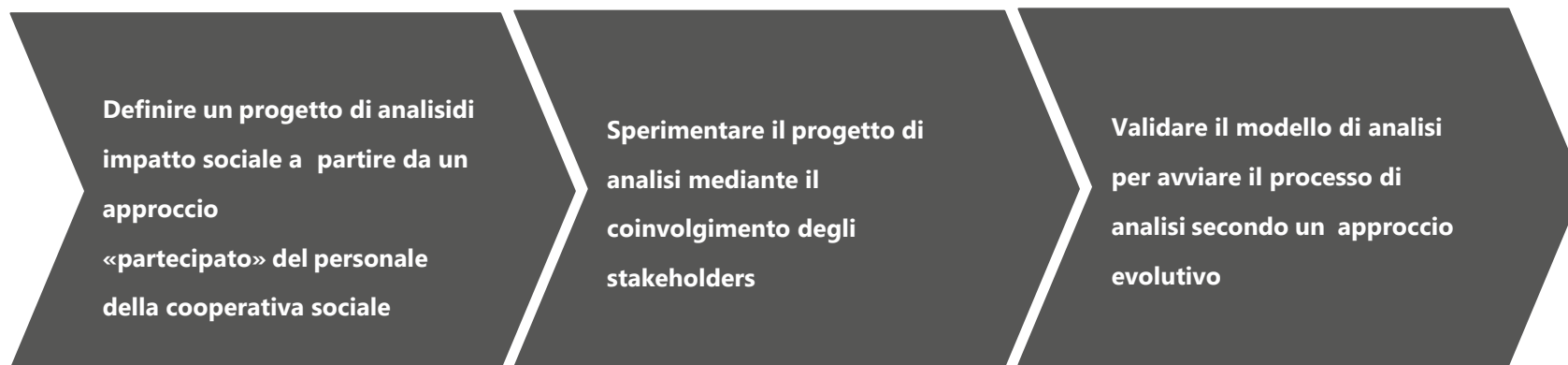


Analisi dei risultati e valutazione d'impatto sociale

N.b.: La VIS previsionale è stata condotta adottando un approccio di analisi longitudinale. E' opinione di Associazione ISNET che per impiegare un approccio di analisi controfattuale (con gruppi di controllo) sia infatti necessario il controllo di un elevatissimo numero di variabili.

«VIS Partecipata» Isnet

L'analisi di impatto sociale previsionale del modello di co-housing sociale per la cooperativa sociale POP ha preso le mosse dalle seguenti obiettivi:



Il percorso è stato realizzato grazie al personale della cooperativa sociale POP, con il supporto tecnico scientifico di Associazione ISNET.

Il percorso quindi è stato:

- un momento formativo;
- un'occasione per definire metodi e processi di monitoraggio (non solo finalizzati alla Valutazione di Impatto Sociale);
- una prima valutazione di impatto sociale delle attività della cooperativa
- una prima esperienza per focalizzare sugli esiti trasformativi dell'attività dell'impresa sociale con un approccio evolutivo

**La Valutazione di Impatto Sociale Previsionale
del modello di co-housing della cooperativa sociale POP**

**Parte
3**

I principali risultati

Raccolta dati

Una volta mappati gli stakeholder e gli indicatori di cambiamento, sono stati definiti dei questionari strutturati che contenevano le variabili oggetto dell'analisi sul cambiamento.

Rilevamento dei dati:

è stato svolto con la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)

Periodo di rilevamento:

7-17 Marzo 2021



Il campione è significativo per una prima valutazione del modello di co-housing sociale

I cambiamenti

La fase di identificazione degli outcomes (benefici o genericamente effetti del modello) è stata realizzata coinvolgendo direttamente il target potenziale, attraverso delle interviste qualitative.

Il coinvolgimento ha avuto, quindi, l'obiettivo di comprendere e mappare i cambiamenti che potrebbe provocare il modello di co-housing sociale.

5

Interviste qualitative a:

- migranti in uscita dai percorsi di accoglienza
- altre tipologie di target (studenti, nuclei familiari tradizionali, nuovi nuclei familiari)

I CAMBIAMENTI IDENTIFICATI

- Avere più autostima e maggiore sicurezza nelle relazioni (anche verso persone esterne alla casa);
- Migliorare il benessere fisico (fare più attività fisica e alimentarsi in modo sano);
- Risparmiare tempo (sapendo di contare su qualcuno per un aiuto quando si ha troppi impegni);
- Risparmiare sui costi (affitto, mutuo, attrezzature e strumenti per la casa, spesa alimentare, ecc);
- Acquisire nuove competenze utili anche per il lavoro (lingue, informatica, manutenzione, ecc);
- Avere più opportunità per trovare o cambiare lavoro, grazie alle segnalazioni degli altri occupanti della casa;
- Riuscire a dare più aiuto agli altri, perché lo si farebbe in modo continuativo, tutti i giorni;
- Si crea una comunità educante per i figli;
- I figli dedicherebbero meno tempo alle tecnologie e più tempo a stare con gli altri;
- I bambini crescerebbero con l'idea del rispetto della diversità (di genere, di abilità, di cultura);
- Migliorare la propria relazione di coppia (meno incomprensioni, più complicità, meno momenti critici);
- Avere continui stimoli e provocazioni a migliorare.

* Le persone intervistate hanno mostrato un **buon livello di interesse** per il modello di co-housing sociale:Il



64,2% ha dichiarato di avere «Molto» o «abbastanza» interesse.

Questa percentuale cresce nelle famiglie con un livello di benessere economico inferiore.

* È **alto l'interesse** verso gli aspetti che caratterizzano il modello di co-housing, in particolare:



- **76,9%** per il sostegno reciproco tra gli occupanti della casa
- **74,6%** per l'orto e gli spazi verdi in comune

* L'impatto generato sui principali cambiamenti che il modello di co-housing sociale potrebbe provocare:

